

# Premio Fabrizio de Andrè: XII EDIZIONE



Al via la XII edizione del Premio Fabrizio de Andrè: poesia, musica e parole si intrecciano per la sempre unica rassegna "Parlare Musica", un premio per i giovani talenti italiani che si sfidano nelle loro arti. Il premio aspira a ricercare originalità e buon gusto in un settore, per fortuna, non ancora del tutto contaminato dal commerciale, in cui gli artisti in gara possano esprimersi liberamente e senza legami ideologici.

Il fine. Dare visibilità e far entrare a contatto del mondo musicale giovani artisti che, con passione, amore e coraggio affrontano il grande palco e si mettono in gioco.

Organizzato nell'auditorium SGM di Via Portuense, uno spazio dotato di una discreta acustica ma di ottima accoglienza, è diretto dal giornalista Massimo Cotto e da Luisa Melis. Sul palco interviene anche Andrea Rivera.

Ma c'è dell'altro: nella sala attigua all'auditorium Miki Inverno, fedele collezionista, ha realizzato ed espone una mostra antologica sulla produzione di Fabrizio de Andrè.

A spolverare le vecchie edizioni, ci hanno pensato Peppe Barra, ospite della prima serata, che ha ricevuto il riconoscimento per la migliore reinterpretazione dell'opera di De Andrè e Alessandra Parisi, vincitrice della scorsa, con *Creuza de ma*, in chiave del tutto personale.

Ad aprire le "orchestre" Dori Ghezzi e Maurizio Veloccia,

presidente del Municipio Roma XI, orgoglioso del premio, che ha promesso che le prossime edizioni saranno previste in piazza, l'omonima, nel quartiere Magliana, in estate.

Seconda serata, la finale. "La ballata dell'amore perduto" è l'intro del premio per il pubblico, che, in un commovente silenzio, ascolta. Poi, sempre sul palco, Massimo Cotto che annuncia le ultime 8 canzoni finaliste. Apprezzabili tutti i brani, che con versatilità affrontano temi complessi ed articolati, attuali, raccontano storie di oggi e della difficoltà storica con cui conviviamo, dai moti dell'animo alle gioie collettive del fare quotidiano. Ci credono perché ci sperano.

Notevoli anche le poesie, lette da Andrea Rivera e da Paola d'Agnese. Il Vincitore "novello poeta" è Alessandro Colpani con "Gli scuri", sezione poesia: una travolgente storia di un ragazzo ubriaco e delle sue visioni notturne, in una piazza di Bologna.



Alessandro Colpani legge la sua poesia, vincitrice

Ospiti d'onore: Emanuele Belloni con Ascolese, Falzone e

Pietropaoli e Santadrea e la Camerata Veneziana che hanno omaggiato De Andrè con i loro brani.

Vincitore della sezione musica, come migliore interprete Alessio Bondi con "In funnu 'u mare", in dialetto in un misto tra folk e la ballata.



Alessio Bondi



Maldestro, con “un Operaio” vincitore della XII edizione del premio Fabrizio de Andrè

Consegnata la targa da Dori Ghezzi ad Eugenio Finardi, con il quale ha vissuto una lunga fase della sua vita. Un premio alla carriera, quello per l'artista milanese, “per un uomo sempre alla ricerca di un nuovo umanesimo”.

Chiude proprio Eugenio Finardi la rassegna con “Verranno a chiederti del nostro amore” ed altri due brani scritti insieme al suo chitarrista.



da sinistra: Massimo Cotto,

presentatore del premio,  
Dori Ghezzi, ed Eugenio  
Finard

Una serata calda, piena e partecipata, ricca di interventi tra le risate con Andrea Rivera e i suoi monologhi, dai premi di Repubblica.it (sul sito era possibile votare, tramite sondaggi, per la sezione musica), al premio per la poesia. Un'iniziativa frizzante e malinconica, sentita, in cui il "piccolo" territorio del Municipio XI abbraccia tante altre realtà, tante città e tanti giovani. E cresce con loro.



Artisti in gara \_ 6/12/2013

Alice Clarini, Sabba e gli Incensurabili , Alessio Bondì,  
Angelica Lubian, Francesco Spaggiari,Secondo Appartamento.

7/12/2013

Cassandra Raffaele,Pietro Verna, Giacomo Lariccia,Fitz  
Sang,Marco Greco,Maldestro, Una,Riky Anelli.

foto ed articolo: Elisa Longo